

Il Friuli Venezia Giulia alla “Festa del Cinema di Roma”

Presentate domani, 15 ottobre, “Amate Sponde” e “Rapiniamo il Duce”,

i film in gara che hanno ricevuto il contributo della Friuli Venezia Giulia Film Commission - PromoTurismoFVG

Trieste, 14 ottobre 2022 - Si sono accesi ieri i riflettori sulla **diciassettesima edizione della Festa del Cinema di Roma**, l'evento che animerà la Capitale fino al 23 ottobre e avrà il suo fulcro nell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, dove sono stati allestiti gli spazi di proiezione e l'iconico red carpet.

All'interno della kermesse cinematografica domani, sabato 15 ottobre, saranno presentate anche **due opere** che hanno ricevuto il sostegno di **Friuli Venezia Giulia Film Commission – PromoTurismoFVG**, da sempre impegnata ad attrarre produzioni nazionali e internazionali sul territorio regionale attraverso un'attenta attività di *location scouting*, di presenza ai principali mercati dell'audiovisivo e di promozione del territorio.

Il primo dei due film proiettati alla Festa del cinema di Roma è “**Amate sponde**”, l'ultima fatica del regista e sceneggiatore **Egidio Eronico** prodotta da **EiE Film, Schicchera Production e Sky**, sarà presentata **in prima ufficiale** nella sezione *Freestyle* domani, **sabato 15 ottobre alle 17.00 al MAXXI** – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo. Si tratta di un documentario finanziato dalla **Friuli Venezia Giulia Film Commission – PromoTurismoFVG** nel **2018**, che è possibile definire come una **landscape-suite in 4k**, un montaggio di musica e immagini, in un viaggio che parte dalle Alpi fino ad arrivare alla Sicilia, toccando per **tre settimane** alcuni dei **luoghi della nostra regione tra cui il lago e la diga di Ravedis** in Valcellina, **Sauris e San Daniele del Friuli, Lignano Sabbiadoro, Redipuglia e il Sincrotrone di Trieste**. Una vera e propria ricognizione sul corpo globale del Paese, che posa lo sguardo sui suoi lineamenti fondamentali, da quello geofisico e ambientale a quello economico e produttivo, da quello socio-demografico e abitativo a quello antropologico e culturale.

Sempre domani **alle 19:00**, nella sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica, si terrà la prima internazionale del film “**Rapiniamo il Duce**”, alla presenza del regista **Renato De Maria** e di tutto il cast, una squadra d'eccezione composta da **Pietro Castellitto, Matilda De Angelis, Isabella Ferrari, Maccio Capatonda, Filippo Timi, Tommaso Ragno e Luigi Fedele**. Il lungometraggio è stato prodotto da **Bibi Film srl** per il colosso dello streaming **Netflix** ed è stato assistito e sostenuto anche dalla **Friuli Venezia Giulia Film Commission – PromoTurismoFVG** nel **2021**, impiegando nella troupe il **20% di maestranze locali per oltre 2 mesi sul territorio**.

La storia è ambientata nella Milano del 1945, proprio verso la fine della Seconda Guerra Mondiale, e racconta le vicende di una banda di ladri sconclusionata che cerca di organizzare un colpo impossibile: rubare il tesoro di **Benito Mussolini**, prossimo a tentare la fuga dal quartier generale fascista. Anche solo guardando il [trailer dell'opera](#) si intuisce il peso che le location del Friuli Venezia Giulia hanno avuto nella produzione del film. Si riconoscono fin da subito scorci del **Portovecchio di Trieste** e dei **Laghi di Fusine** in tutte le scene d'azione della clip promozionale. Le riprese hanno toccato anche l'**amideria Chiozza di Pertole di Ruda** e **Palazzo Carciotti** a Trieste. Il film sarà disponibile al grande pubblico sulla piattaforma di **Netflix** a partire dal prossimo **26 ottobre**.

La **Festa del Cinema di Roma** è riconosciuta ufficialmente dalla **FIAPF** (Fédération Internationale des Associations de Producteurs de Films) e nelle passate edizioni ha visto partecipare numerosi protagonisti del cinema mondiale. Molti film presentati in concorso hanno ricevuto i massimi riconoscimenti, come gli Oscar® e i Golden Globe, i più noti premi del cinema europeo, come gli European Film Awards, i César e i Goya, e di quello italiano, dal David di Donatello ai Nastri d'Argento.